

Nessuna traccia di Noemi, scandagliati grotte e pozzi: rinforzi anche da Brindisi

Per aiutare nelle ricerche della 17enne di Specchia, sul posto anche una squadra di vigili del fuoco di Brindisi.

Alla task force in azione per cercare la 17enne Noemi Durini di Specchia, nel leccese, si aggiunge ora anche una squadra dei vigili del fuoco di Brindisi con un'unità cinofile

Cresce difatti l'apprensione a Specchia per la scomparsa della 17enne dallo scorso 3 settembre. La ragazza si è allontanata da casa senza cellulare e senza documenti: l'ultima traccia certa sembra siano i fotogrammi di una videocamera che l'ha ripresa all'alba di quella domenica a bordo dell'auto del fidanzato. Il ragazzo, con il quale Noemi viveva una relazione complicata, ha raccontato agli investigatori di aver lasciato la fidanzata nei pressi del campo sportivo. Con il passare dei giorni l'ipotesi di un allontanamento volontario diventa sempre meno probabile e cresce la preoccupazione tra familiari e amici della giovane. La Procura ha aperto un fascicolo con l'ipotesi di sequestro di persona anche se al momento non c'è alcun indagato.

Vigili del fuoco, carabinieri, protezione civile, vani molecolari e Ris hanno setacciato una vasta zona del Capo di Leuca scandagliando grotte, pozzi e anche le "vore" di Barbarano dove si era diffusa la falsa notizia del ritrovamento della giovane. In mattinata una seconda riunione in Prefettura del tavolo di coordinamento delle ricerche al quale ha preso parte anche il sindaco di Specchia Rocco Pagliara che lancia un appello: "Invito tutti i cittadini a collaborare con le forze preposte e ad evitare di diffondere notizie `non fondate. Noi, tutti noi, dobbiamo pensare positivo".